



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 601 del 30 dicembre 2021.

“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. 'Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e ss. mm. e ii;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 27 marzo 1992, n. 257 e successive modificazioni, recante “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” con particolare riguardo all'art.71, rubricato: “Modalità dei controlli”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

recante: “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l'art.1, comma 242;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 e successive modificazioni, concernente: “Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto” e, in particolare, l'articolo 4, rubricato “Iniziative della Regione”;

VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 28 Gennaio 2015 n.10, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTA la legge regionale 10 luglio 2018, n.10 e successive modificazioni, recante: “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale. Stralcio I” e, in particolare, l'articolo 8, rubricato “Modifiche alla legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, in materia di amianto”;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 220 del 27 maggio 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto” (P.R.A.) in uno al “Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica”, edizione 2020, e relativi allegati e il conseguente D.P.Reg. n.571/GAB del 25 giugno 2021;

VISTA la deliberazione n. 292 del 16 luglio 2021, con la quale la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, apprezzata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 212 del 27 maggio 2021, successivamente approvata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), nella seduta del 3 novembre 2021;

VISTA la deliberazione n.504 del 25 novembre 2021: “Attuazione delle politiche unitarie di coesione. Attribuzione funzione Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale la Giunta regionale ha conferito al Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione la funzione di Autorità responsabile del coordinamento e della gestione del Piano Sviluppo e Coesione, approvato con delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021;

VISTA la nota prot. n. 10197/GAB del 28 dicembre 2021 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità inoltra, per l'approvazione della Giunta regionale, la proposta relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC) 2014-



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

2020 della Regione Siciliana, per finanziare l'Avviso “Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni”;

CONSIDERATO che l'Assessore, nel richiamare la propria nota prot. n.10197/2021 e relativi atti acclusi, rappresenta che: con deliberazione n.292/2021, la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione finanziaria del POC Sicilia 2014-2020 e, con la medesima deliberazione, il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti è stato individuato quale Centro di Responsabilità, nell'ambito dell'Asse 2 “*Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo*”, per le azioni di competenza, con una dotazione finanziaria di euro 103.621.645,00; in particolare, atteso che, nell'ambito dell'Asse 2, l'obiettivo specifico 2.4 “Promuovere la transizione verso un'economia circolare” prevede azioni per lo smaltimento dell'amianto, è stato predisposto l'Avviso “*Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni*”, per la cui attuazione si prevede una dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00, che può trovare copertura nelle risorse già assegnate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con la citata deliberazione della Giunta regionale n.292/2021;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, nella propria nota prot. n. 10197/2021, con riferimento al documento POC Sicilia 2014-2020 di cui alla deliberazione n.292/2021, rappresenta, altresì, che: per le finalità dell'Avviso in argomento, si rende necessario l'inserimento, nell'Asse 2 “*Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo*”, della nuova azione 2.4.4 “Riduzione della presenza di amianto nel



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione”, in quanto le attività proposte non sono contenute nell'azione 2.4.3 “Bonifica di aree inquinate e realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto”, stante che può parlarsi di bonifica al verificarsi delle condizioni di cui all'art.242 del decreto legislativo n.152/2006, ovvero qualora sia conclamato il superamento delle Concentrazioni delle Soglie di Rischio (CSR), la qual cosa non avviene nel caso di dismissione e/o rimozione di materiale contenente amianto secondo il dettato delle norme tecniche e, pertanto, si configura uno smaltimento di rifiuti speciali, ancorchè pericolosi;

VISTA la nota prot.n. 17357 del 29 dicembre 2021, con la quale il Dipartimento regionale della programmazione, quale Autorità di Gestione nell'ambito del piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare), rappresenta che: la proposta di iniziativa, da porsi in essere tramite l'erogazione di un “Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni” a valere sul POC Sicilia 2014-2020, risulta in linea con gli orientamenti della politica dell'Unione Europea in materia ambientale, volta, in particolar modo, alla salvaguardia della salute dei cittadini e alla tutela e al miglioramento della qualità dell'ambiente; il POC può sostenere l'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea (FESR e FSE) 2014-2020; l'integrazione dell'azione 2.4.4 “Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione” nel set di azioni dell'Obiettivo specifico 2.4 “Promuovere la transizione verso un'economia circolare”, contribuisce ad ampliare le opportunità a favore dei cittadini, con effetti



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

positivi sull'ambiente, sulla salute degli stessi cittadini e sulle attività del sistema economico regionale intercettate dall'Avviso in argomento; si ritiene pertanto coerente la proposta formulata e si riserva di attivare le necessarie procedure a presupposto dell'ammissibilità della spesa, secondo le prescrizioni della delibera CIPE n.10/2015;

RITENUTO di approvare la superiore proposta, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione e al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere gli adempimenti consequenziali;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare la proposta relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC) 2014-2020 della Regione Siciliana, ai fini dell'erogazione di un “Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni”, in conformità alla nota prot. n. 10197/GAB del 28 dicembre 2021 dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità, costituente allegato alla presente deliberazione, dando mandato al Dipartimento regionale della programmazione e al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere gli adempimenti consequenziali.

Il Segretario

Il Presidente

MGC/

BUONISI

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E

DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'Assessore

Prot. 10197/GAB del 28 dicembre 2021.

OGGETTO: PIANO DI AZIONE E COESIONE (PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE) SICILIA 2014/2020 APPROVATO DAL CIPESS NELLA SEDUTA DEL 3/11/2021. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'AVVISO "CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELLE CIVILI ABITAZIONI"

Al Dirigente Generale del
Dipartimento della Programmazione

All'Ufficio della Segreteria della
Giunta regionale di Governo

e ,p.c. All'On.le Presidente della Regione
per il tramite del Capo di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento
regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Al Dirigente Generale del
Dipartimento Bilancio e Tesoro

Con nota prot. n. 50579 del 28 dicembre 2021 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha avanzato la proposta di destinazione delle risorse finanziarie del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato dalla Giunta regionale di Governo con la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 e, successivamente, dal CIPESS nella seduta dello scorso 3 novembre. Tale destinazione è finalizzata all'Avviso "*Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni*" nell'ambito dell'Asse 2 "*Sostenere l'Attuazione del Green Deal Europeo*" del POC Sicilia 2014/2020 e, in particolare, dell'obiettivo specifico 2.4. "*Promuovere la transizione verso un'economia circolare*" che prevede azioni per lo smaltimento dell'amianto.

Come si evince dalla nota sopra richiamata, tale Avviso ha come finalità quella di ridurre sensibilmente l'esposizione prolungata dei cittadini al rischio di inalazione di particelle di amianto ed è stato predisposto per la concessione e successiva erogazione di un contributo a fondo perduto destinato ai privati cittadini, che abbiano effettuato la comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 5

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E

DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'Assessore

della legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, quale incentivo alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in unità immobiliari destinate a civili abitazioni e relative pertinenze situate nel territorio regionale.

In estrema sintesi, con la pubblicazione del suddetto Avviso, a cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, i privati cittadini potranno presentare domanda per l'ammissione ad un contributo regionale (pari all'80% dei costi ammissibili dell'intervento – fino a € 5.000,00) per la rimozione e lo smaltimento di manufatti in amianto dalle proprie abitazioni o pertinenze. Ogni privato cittadino avrà la possibilità di presentare un'istanza per ciascun immobile di cui è proprietario (o titolare di diritto reale di godimento) e il contributo massimo erogabile sarà pari a € 5.000,00 per ciascuna unità immobiliare.

Per la copertura finanziaria del suddetto Avviso si prevede una dotazione pari a 10.000.000 euro a valere sulle risorse già approvate dalla Giunta regionale di Governo con la deliberazione n.292/2021, che ha destinato al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti risorse pari a 103.621.645 euro.

Dal punto di vista programmatico, facendo riferimento al Documento POC Sicilia 2014/2020, allegato alla deliberazione n. 292/2021, si propone, per le finalità dell'Avviso in argomento, l'inserimento nell'Asse 2 *"Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo"* della nuova azione 2.4.4.) *"Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione"*.

Tale inserimento, come richiamato nella nota prot. n. 50579/2021, si rende necessario poiché le attività proposte non sono contenute nell'azione 2.4.3 in quanto può parlarsi di bonifica esclusivamente al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 242 del d.lgs.152/2006, ovvero qualora sia conclamato il superamento delle CSR. Ciò non avviene nel caso di dismissione e/o rimozione di materiale contenente amianto se le suddette operazioni venissero effettuate seguendo le accortezze del caso descritte nelle norme tecniche e, pertanto, trattasi soltanto di smaltimento di rifiuti speciali sebbene pericolosi.

In merito a tale inserimento il Dipartimento della Programmazione, vorrà rendere il parere di competenza nella qualità di Autorità di coordinamento della gestione del POC Sicilia 2014/2020.

Per quanto sopra, si trasmette la più volte richiamata nota, condivisa dalla scrivente, prot. n. 50579 del 28/12/2021 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti e l'Avviso ad essa allegato, affinché venga sottoposta, nella prima seduta utile, all'approvazione della Giunta regionale di Governo.

L'ASSESSORE
Prof. Daniela Baglieri



Documento firmato
da:
DANIELA BAGLIERI
28.12.2021 17:14:39
UTC

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
PRESIDENZA
Dipartimento della Programmazione
Il Dirigente Generale

Prot. n° 17357 del 29/12/2021

rif. prot. n. 10197/GAB del 28/12/2021
n. 50579 del 28/12/2021

OGGETTO: Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014/2020
– Proposta di destinazione delle risorse finanziarie per l’avviso “Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianti nelle civili abitazioni”.

All’On. Assessore dell’Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità
assessorato.energia.servizi@certmail.regione.sicilia.it

Al Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti
c.a. Dirigente Generale
dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

e, p.c. All’On.le Presidente della Regione
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto
presidente@certmail.regione.sicilia.it

All’Ufficio della Segreteria della Giunta regionale di
Governò

Al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale
dipartimento.bilancio@certmail.regione.sicilia.it

Con riferimento alle note segnate a margine di cui in oggetto, questa Autorità di Gestione, nell’ambito del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020, rappresenta quanto segue.

La proposta di iniziativa da porsi in essere tramite l’erogazione di un “*Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni*” a valere sul POC Sicilia 2014-2020 risulta in linea con gli orientamenti della politica dell’Unione Europea, che in materia ambientale incentiva il perseguimento di specifici obiettivi, quali: la protezione della salute dei suoi cittadini, la tutela e il miglioramento della qualità dell’ambiente, la promozione di misure destinate a risolvere i problemi dell’ambiente.

Il POC, concorrendo a rafforzare e ad assicurare un maggiore impatto sul sistema territoriale che beneficia degli interventi della programmazione comunitaria, può sostenere l'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea (FESR e FSE) 2014-2020.

Nella struttura programmatica di policy del POC Sicilia 2014-2020, è presente l'obiettivo specifico 2.4 *“Promuovere la transizione verso un'economia circolare”* che promuove, tra l'altro, il la *“messa in sicurezza, la bonifica e la riqualificazione di aree inquinate, comprese le connesse attività di monitoraggio, e la realizzazione di impianti e azioni per lo smaltimento dell'amianto”*.

L'integrazione dell'azione 2.4.4. – *“Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione”* nel set di azioni del suddetto Obiettivo specifico contribuisce ad ampliare le opportunità, in questo caso a favore dei cittadini, con effetti positivi sull'ambiente, sulla salute degli stessi cittadini e sulle attività del sistema economico regionale intercettate dall'Avviso.

Sulla base di tali considerazioni si ritiene coerente la proposta formulata e pertanto a valle delle determinazioni della Giunta, la scrivente Autorità procederà ad effettuare le necessarie procedure a presupposto dell'ammissibilità della spesa, secondo le prescrizioni della Delibera CIPE n. 10/2015, secondo le quali alle rimodulazioni interne ai programmi stessi, che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento.

Codesto Dipartimento Acqua e Rifiuti, al fine di garantire la piena disponibilità delle risorse finanziarie da accertare al sul bilancio regionale e un efficace monitoraggio delle iniziative sostenute dal Programma, vorrà porre in essere ogni attività necessaria ai fini dell'adeguamento dei contenuti presenti nel Sistema Nazionale di Monitoraggio, aggiornando struttura e informazioni in conformità a quanto previsto per la gestione del S.I.L. Caronte.

Il Dirigente Generale
Federico Amedeo Lasco

